



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROVINCIA DI
CAGLIARI



MPI



UNIONE EUROPEA

Prot. n. 5312/C14

Monserrato 11 luglio 2011

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
ARTT. 40 E 40 BIS DEL D.L.VO 165/2001***

ANNO SCOLASTICO 2010/2011.



Riferimenti normativi e documentali

- D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009;
- D.P.R. 15 marzo 2010 recante norme concernenti il riordino del secondo ciclo di istruzione;
- Art. 40 c.3 sexies e art. 40 bis c.4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Circolare prot. n. 8578 del 23/09/2010 del MIUR – Dipartimento per l’Istruzione –D.G. per il personale scolastico;
- CCNL del 29/11/2007, in modo particolare l’art. 6;
- Sequenza contrattuale, prevista dall’art. 85 comma 3 e dall’art. 90 CCNL 2006/2009, sottoscritta in data 8 Aprile 2008;
- Sequenza contrattuale del 25/07/2008 in applicazione art. 62 CCNL/29.11.2007;
- Assegnazione del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali per l’anno scolastico 2010-2011, comunicata dal MIUR con nota prot. n° 9245 del 21 settembre 2010;
- Nuovi parametri, stabiliti dall’accordo integrativo nazionale MIUR/OO.SS. per la quantificazione dei finanziamenti relativi alle “funzioni strumentali” previste dall’art. 33 CCNL 29/11/2007 ed ai “compiti specifici” previsti dall’art. 1 della sequenza contrattuale del 25/07/2008;
- POF dell’Istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei docenti il 14/10/2010 (delibera n° 7) e adottato dal Consiglio d’Istituto il 24 novembre 2010 (delibera n°4);
- Piano annuale delle attività approvato dal Collegio Docenti in data 8/09/2010 (delibera n° 4);
- Proposta di Piano delle attività del personale ATA presentata dal D.S.G.A. Il 13/09/2010.

Premessa

L’Art. 40 c. 3 sexies del D. Lgs. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

La relazione illustrativa, ai sensi dell’art. 40 bis c.4 del citato D. Lgs. 165/2001, evidenzia, tra l’altro, gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Il Consiglio d’Istituto, ha tracciato le linee guida e le priorità da seguire nella definizione del POF 2010-2011.

Il POF recepisce:

- il D.P.R. 15 marzo 2010 recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1°giugno 2010, registro 9, foglio 214; e quelle concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1°giugno 2010, registro 9, foglio 215;
- i bisogni delle famiglie, degli alunni, del territorio e degli stakeolder;
- gli indirizzi forniti dalle Istituzioni dell’Unione Europea ai sistemi scolastici degli Stati membri.

Gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- innalzare il tasso di successo scolastico;
- migliorare la qualità dell’offerta formativa, con particolare riferimento alla dimensione europea e internazionale dell’educazione e a una didattica laboratoriale e radicata nell’esperienza;
- elevare gli standard formativi e rafforzare le competenze chiave ai fini della verifica dell’andamento dell’offerta formativa dell’Istituto ;
- facilitare il lifelong learning;
- contenere il fenomeno della dispersione attraverso attività progettuali che prevedono scambi e relazioni con scuole e studenti di altri paesi, la progettazione di attività di alternanza scuola-lavoro e le azioni incluse nel Piano Integrato d’Istituto.

Per la valutazione degli obiettivi prefissati, saranno utilizzati i seguenti indicatori:

- o numero e percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva;
- o n° di alunni e di classi che hanno partecipato;
- a viaggi studio all’estero, e scambi di classe con partner stranieri;



- ad attività didattiche che implicano un'interazione con studenti stranieri;
 - o numero di alunni e di classi che hanno partecipato ad attività di stage o di alternanza scuola-lavoro, in ambito locale, nazionale o internazionale;
 - o numero di alunni che hanno partecipato a gare disciplinari o a progetti e attività di approfondimento delle competenze chiave;
 - o numero di alunni che hanno conseguito una certificazione di competenza in una lingua straniera, ECDL e CISCO.
- Il Piano dell'Offerta Formativa viene annualmente monitorato anche mediante questionari rivolti agli studenti e alle famiglie, le cui indicazioni sono tenute presenti nel predisporre modifiche e miglioramenti.
- Il contratto integrativo d'Istituto a. s. 2010-2011 recepisce le indicazioni del Consiglio di Istituto, la progettazione definita nel POF, tenendo conto del Piano delle attività presentata dal Dirigente Scolastico e deliberato dal Collegio dei docenti l'8 settembre 2010 (delibera n° 4) e della proposta di Piano delle attività del personale ATA presentata dal D.S.G.A. il 13/09/2010, rispondendo alle attese delle famiglie, degli alunni, del territorio e degli stakeholder.

Significato e ratio

Il significato e la ratio con cui sono state utilizzate le risorse finanziarie sono le seguenti:

- l'intero ammontare del FIS è stato suddiviso nel 60% per i docenti e nel 40% per il personale ATA, atteso che il personale ATA, a differenza di quello docente ha un sovraccarico di lavoro dovuto al contingentamento numerico operato dal MIUR a fronte di una popolazione scolastica sempre crescente. Tale suddivisione, ormai consolidata negli anni, ha sempre garantito il buon funzionamento della scuola e soddisfatto le aspettative di tutto il personale;

- In particolare per la parte riservata ai docenti:

risorse umane risultati attesi

Collaboratori del Dirigente Scolastico (5,22%)

Migliorare la gestione unitaria della istituzione scolastica e garantire un servizio di qualità per tutta la collettività;

Coordinatori di classe(15,70%)

Monitorare l'andamento didattico-disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente

azioni atte a prevenire o rimuovere situazioni di rischio e/o disagio e verbalizzare le riunioni

Coordinatori di dipartimento, referenti delle articolazioni e responsabili di settore (37,68%)

Sostenere la progettazione didattica e formativa ed assicurare un efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori (34,64%)

Gli esiti di questi interventi possono considerarsi soddisfacenti, dal momento che è progressivamente diminuito il tasso d'insuccesso scolastico. Quindi si continua ad investire in maniera considerevole in questa attività

Promuovere le eccellenze Fondi destinati ai progetti nell'ambito del F.I.S.(6,76%)

“Programmazione secondo le linee guida relative al riordino dei cicli di istruzione secondaria superiore” da parte di docenti ed il personale ATA del settore Alberghiero. La somma restante sarà utilizzata per attività di ampliamento dell'offerta formativa

- per la parte destinata al personale A.T.A.:risorse umane risultati attesi

Miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica

Attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, tossicodipendenza, reinserimento scolastico, scuola-lavoro)

Prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare le esigenze straordinarie dovute alla particolare situazione logistica verificatasi nell'anno scolastico (mancanza di aule, particolare articolazione dell'orario di lezione)

Attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo)

Sostituzione del personale assente

Collaboratori scolastici

Assistenti Amministrativi

Assistenti Tecnici

Manutenzione e pulizia straordinaria,

miglioramenti degli edifici e strutture in genere

L'individuazione dei soggetti destinatari delle attività retribuibili con il fondo avviene secondo criteri che tengono conto di:

- a) competenze specifiche documentabili nelle mansioni da attribuire;



- b) professionalità acquisite certificabili nell'ambito dell'attività lavorativa richiesta;
- c) rotazione.

Rendicontazione e documentazione delle attività

Le attività aggiuntive del personale, rendicontate con relazione al termine dell'anno scolastico, saranno soggette a verifiche precise e documentabili.

Le prestazioni presuppongono l'effettivo svolgimento di attività lavorative, o in orario pomeridiano o per rispondere a situazioni oggettive che richiedono un maggiore impegno del lavoratore (intensificazione per sostituzione di colleghi assenti e per l'esecuzione di ulteriori e più complessi compiti).

Tali prestazioni aggiuntive devono essere autorizzate con provvedimento del Dirigente scolastico, previa verifica delle esigenze funzionali dell'Istituzione scolastica.

Conclusioni

Attraverso lo strumento della contrattazione integrativa questa Dirigenza scolastica intende coinvolgere il personale, rafforzandone la motivazione e il senso di appartenenza, nel miglioramento della qualità dei processi formativi, delle procedure amministrative e del funzionamento complessivo dell'Istituto. L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta il 16 giugno 2011 e approvato dai revisori dei Conti in data 5 luglio 2011, senza distribuire in maniera indifferenziata i compensi, attua i principi ispiratori della Contrattazione Integrativa d'Istituto, in particolare quelli della "selettività", "differenziazione", "premialità" e comunque, "sulla base dei risultati conseguiti" nell'ottica della realizzazione di una scuola di qualità, che per essere tale deve erogare servizi produttivi, efficienti ed efficaci per favorire il successo formativo di ciascun alunno, a garanzia dell'interesse della collettività, del servizio pubblico, nel rispetto delle disposizioni di legge attualmente vigenti.

Al fine della certificazione da parte degli organi di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 6 c.6 del CCNL del 29/11/2007 e dell'art. 40 bis commi 1 e 4 del D.Lgs n.165/2001, si trasmettono:

- Il Contratto integrativo d'Istituto sottoscritto in data 16/06/2011;
- Copia di Relazione tecnico-finanziaria;
- La presente Relazione illustrativa.

In attesa del rilascio da parte del Collegio dei Revisori dei conti della certificazione prevista dall'art. 6 c. 6 del CCNL 29/11/2007, si è disposta la pubblicazione all'albo e sul sito internet dell'istituto di detta documentazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giorgio Pibiri